

E' quanto emerso nel convegno di Unimol e Tar Risarcimento del danno In Molise i tempi migliori

Il risarcimento del danno. E' stato questo l'aspetto del processo amministrativo analizzato ieri nell'ambito del convegno 'La domanda risarcitoria: effetti-



ività della tutela e parità delle parti nel processo amministrativo', organizzato dal Dipartimento Giuridico dell'Università del Molise in collaborazione con il TAR Molise. Un aspetto importante ed interessante per il cittadino, perché si tratta di un "progresso di civiltà", ha spiegato il Presidente del Consiglio di Stato Giancarlo Coraggio. "Il cittadino che ha una pretesa da avanzare nei confronti dell'Amministrazione e che la veda ingiustamente insoddisfatta ha anche questa ulteriore opzione. Non solo quella di chiedere l'annullamento dell'atto illegittimo ma anche quella di avere il risarcimento del danno che ha subito. E' una novità che qualifica la civiltà dell'Amministrazione ita-

liana".

Un cenno anche sul problema "irrisolto da tempo", l'inadeguatezza dell'organico. Sia dei magistrati sia del personale di segreteria. "Anche il contenzioso amministrativo soffre della patologia del contenzioso civile. Esiste un numero esorbitante di ricorsi rispetto al numero dei magistrati. Non si è in grado di rispondere a tutta la domanda di giustizia che ci viene proposta ed è inevitabile il formarsi di un arretrato. Per quanto riguarda i tempi, abbiamo un processo a due velocità. C'è un gruppo di contenziosi per i quali, vista la rilevanza economica e sociale, il legislatore ha ritenuto di qualificare in modo particolare e di anticiparne la risoluzione in sede

giudiziaria. I tempi sono quindi i migliori d'Europa. Appalti o provvedimenti di autorità vengono risolti, tra primo e secondo grado, in meno di un anno. Il cittadino 'normale' soffre però del binario privilegiato del contenzioso importante".

Per quanto riguarda il Molise, le domande vengono evase nel giro di un anno. Una eccezione rispetto al resto del Paese. "La nostra è un'organizzazione più che efficiente e destinata a soddisfare una platea di interrogatori più ridotta", ha detto il Presidente del TAR Molise Goffredo Zaccardi. "Nel giro di sei mesi-un anno decidiamo qualsiasi causa che ci venga proposta rappresentando l'urgenza di ogni singolo cittadino".